

**Le reti sanitarie.
L' applicazione in una azienda
ospedaliera lombarda
7 giugno 2010**

**Dott. Claudio Garbelli
Direttore Generale
A.O. Ospedale di Circolo
Di Melegnano**



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

Regione
Lombardia

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

5 PRESIDI OSPEDALIERI (6 stabilimenti)
e 15 Poliambulatori Extra Ospedalieri

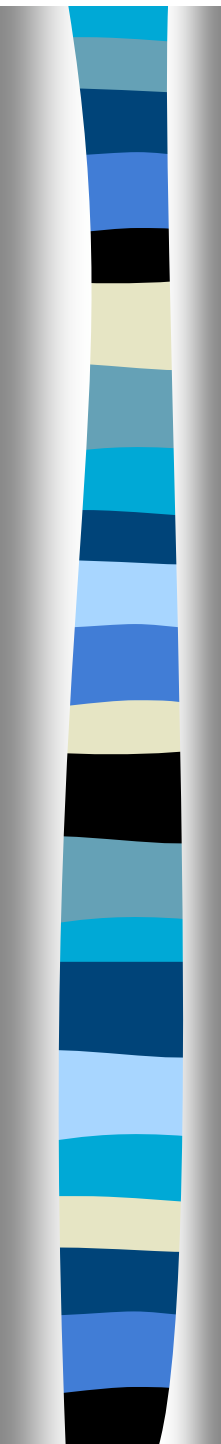
816 POSTI LETTO

P.O. VIZZOLO PREDABISSI	327
P.O. MELZO/GORGONZOLA	186
P.O. CERNUSCO S/N	160
P.O. VAPRIO D' ADDA	50
P.O. CASSANO D' ADDA	50
P.O. GORGONZOLA	43



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

Regione Lombardia



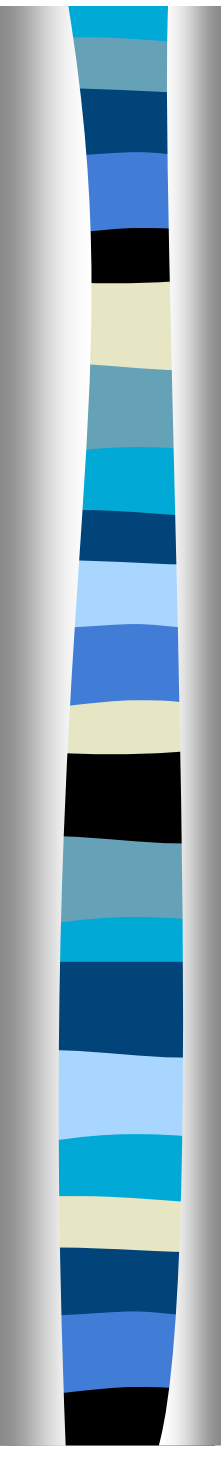
2 AREE

AREA NORD

(P.O. Melzo, Cernusco s/N, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda, Gorgonzola, Poliambulatori Cassina de Pecchi, Gorgonzola, Pioltello, Segrate, Vimodrone, Trezzo sull'Adda)

AREA SUD

(P.O. Vizzolo Predabissi, Poliambulatori Binasco, Melegnano, opera, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato M.se, San Giuliano M.se)

- 
- L' Azienda si estende per oltre 70 km nell' area metropolitana milanese a nord circa 12 km da Bergamo (Trezzo sull' Adda) a sud circa 18 km da Pavia (Binasco)
 - Il territorio di riferimento è ASL Milano 2 con 46 Comuni e 677.722 abitanti residenti.
 - Azienda Ospedaliera e ASL sono state istituite con la Legge Regionale 31/97 (preesistevano 4 USSL)

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

- H** OSPEDALI
- POLIAMBULATORI



ANNO 2008

- Esistenza piano di riqualificazione dell' A.O. che propone 2 ipotesi strategiche:
 - nuovo ospedale unico a nord
 - riqualificazione delle strutture esistenti
- Evidenza di:
 - senso di appartenenza diverso nelle 2 aree
 - difficili comunicazioni ed integrazioni fra le strutture esistenti
 - forti localismi
 - duplicazioni (sia nella erogazione dei servizi sanitari sia nelle infrastrutture)



ANNO 2009

La Direzione Strategica dell' Azienda Ospedaliera decide per la riqualificazione con la messa in rete degli ospedali e dei poliambulatori.

Principio ispiratore

“mettere in rete in modo che il lavoro svolto in una sede sia reso disponibile anche per un' altra e da questo utilizzato, producendo così delle sinergie in grado di offrire ai pazienti servizi di qualità a costi sostenibili. Questa metodologia di lavoro è valida sia per le attività svolte dai servizi di supporto alle attività sanitarie, sia per le attività cliniche che si svolgono in rapporto diretto con i pazienti”.



ANNO 2009

- La formazione nel merito di modelli e logiche per la riprogettazione delle reti ospedaliere
(con il contributo di SDA Bocconi Cergas)

- Obiettivo del progetto formativo:
supportare e accompagnare dirigenti ed operatori
dell' A.O. nel processo di riqualificazione della rete
ospedaliera dell' A.O. di Melegnano
marzo - aprile 2009 Collegio di Direzione
maggio - giugno 2009 Direttori di U.O. Complessa

- Reti Ospedaliere: Modelli (Hub&Spoke - Poli/antenne)

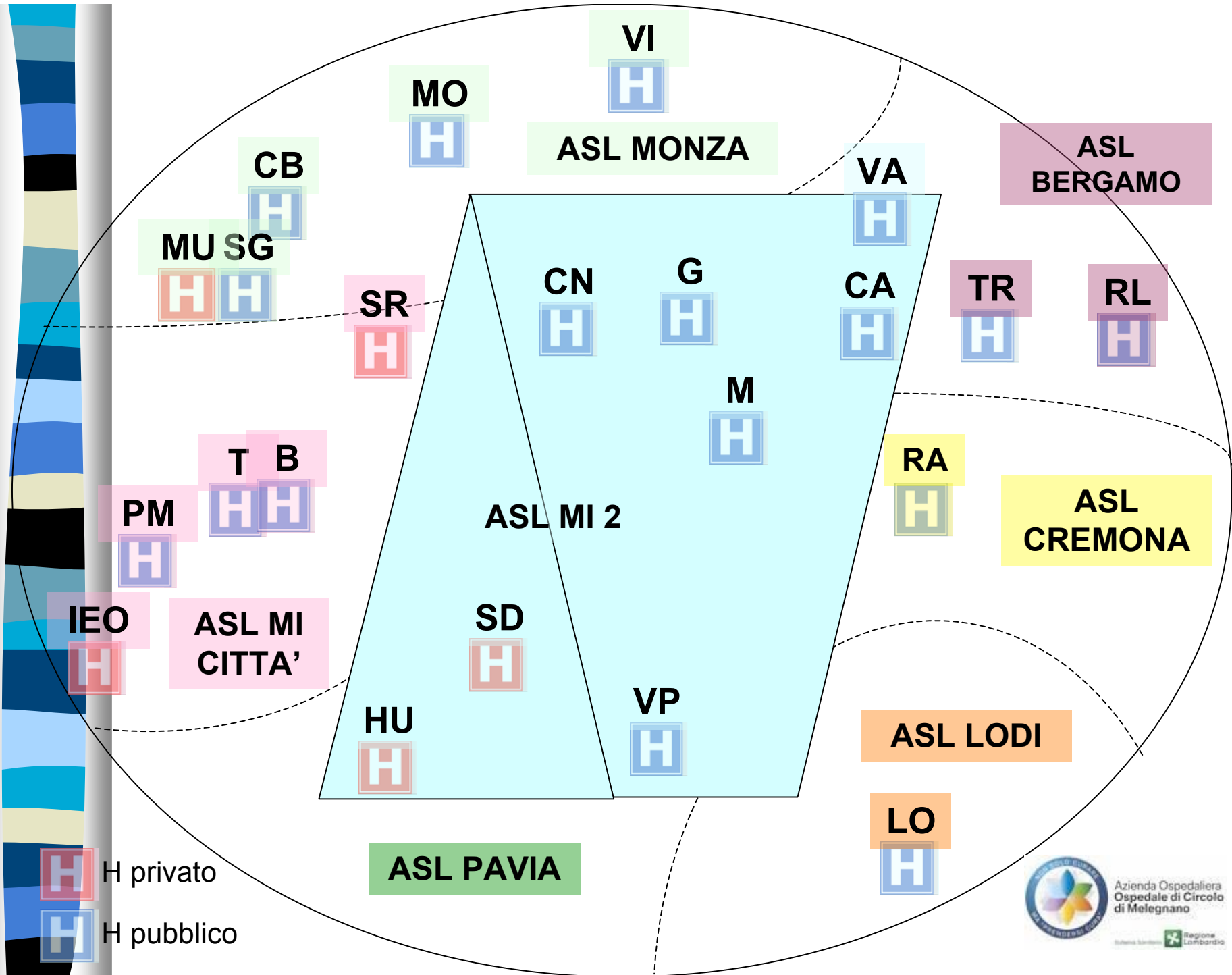
- Modello di analisi per la rete ospedaliera dell' A.O. di Melegnano Ambiente Esterno





ANNO 2009

ANALISI DELL' AMBIENTE ESTERNO

- Mappatura e analisi degli attori ospedalieri operanti nell' ambito territoriale dell' A.O. (ASL MI2 e ASL di confine)
 - SSR Lombardia → regole di sistema (avvio reti regionali di patologia)
 - pazienti → **aree gravitazionali delle strutture ospedaliere A.O.**

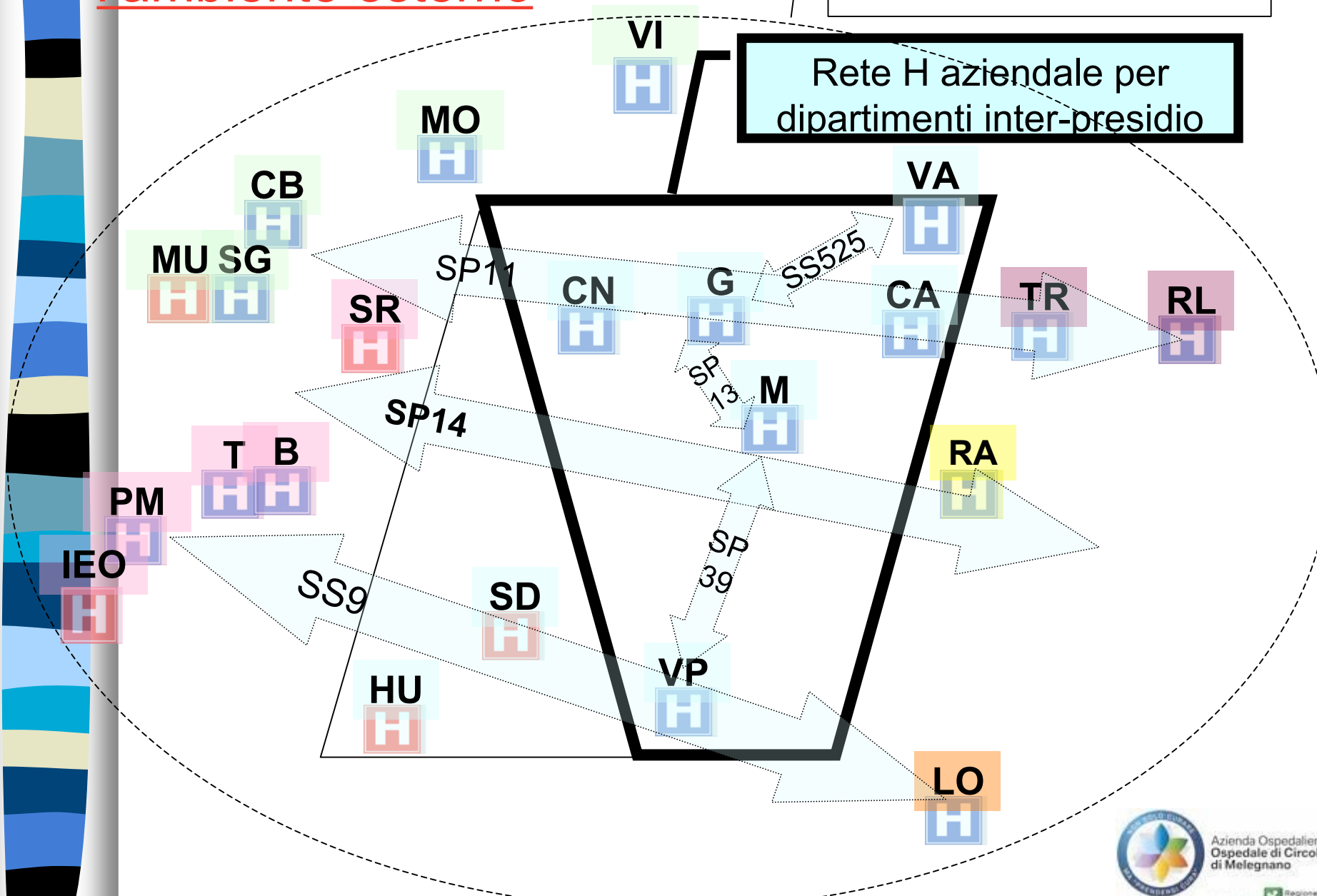


 H privato
 H pubblico

La rete H aziendale e l'ambiente esterno

Sinergie di rete con attori esterni

Rete H aziendale per dipartimenti inter-presidio

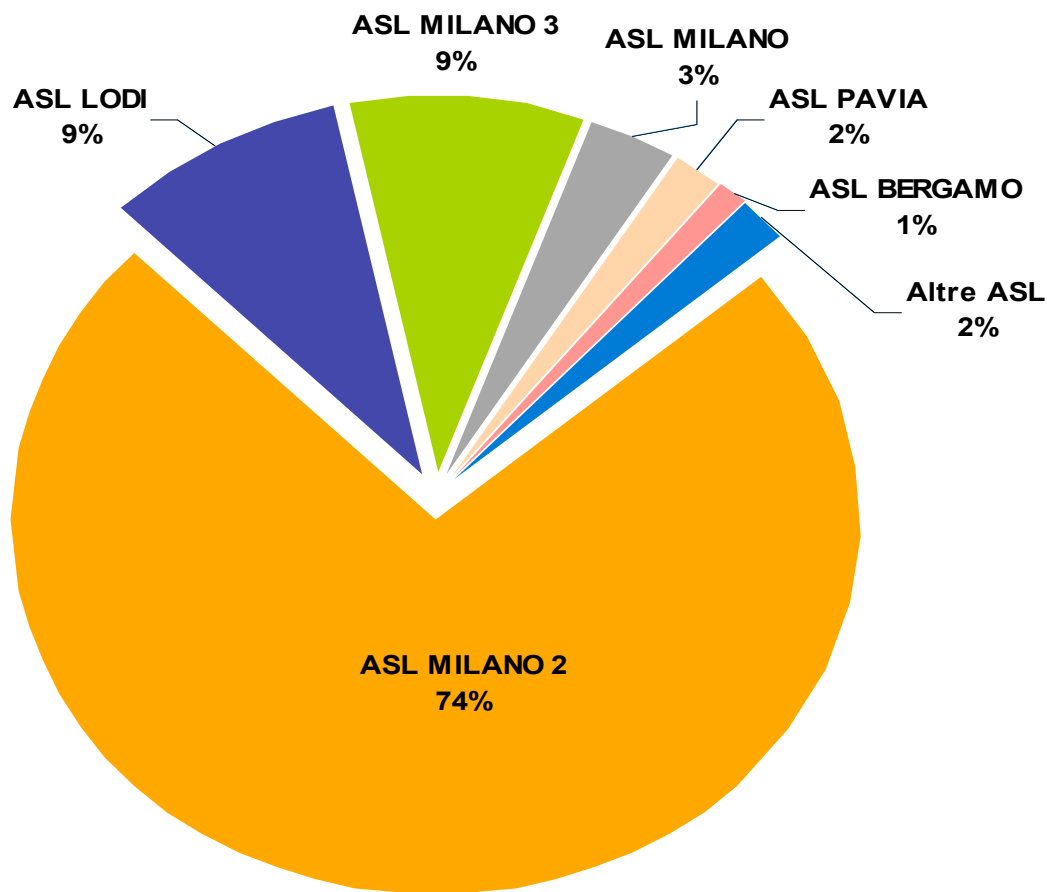


Per chi produce l'AO di Melegnano?

Dimessi residenti Regione Lombardia → 96%

Dimessi residenti in altre regioni → 4% (tasso di attrazione)

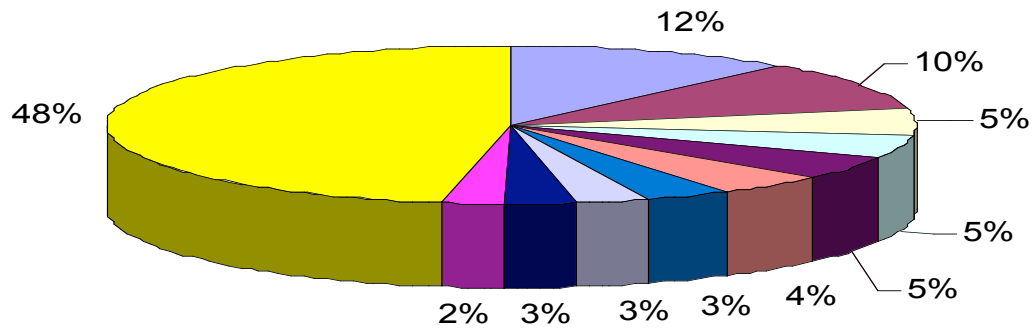
Dimessi per ASL di residenza (pazienti lombardi)



Top 10 comuni serviti dalle strutture ospedaliere dell'AO di Melegnano

Anno 2008

Vizzolo



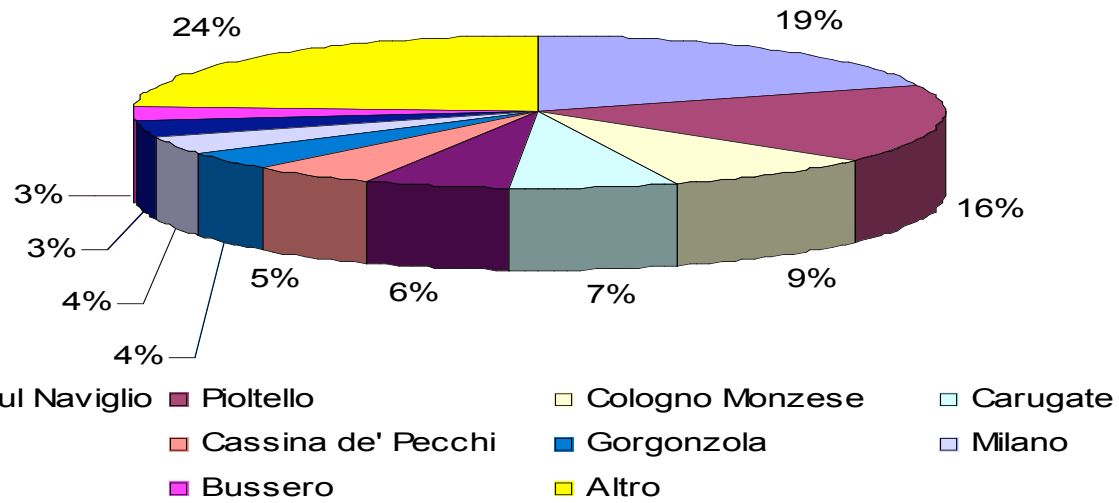
- | | | | |
|-----------------------|--------------------|--------|-------------------|
| San Giuliano Milanese | Melegnano | Paullo | Mediglia |
| San Donato Milanese | Peschiera Borromeo | Milano | Locate di Triulzi |
| Mulazzano | Cerro al Lambro | Altro | |



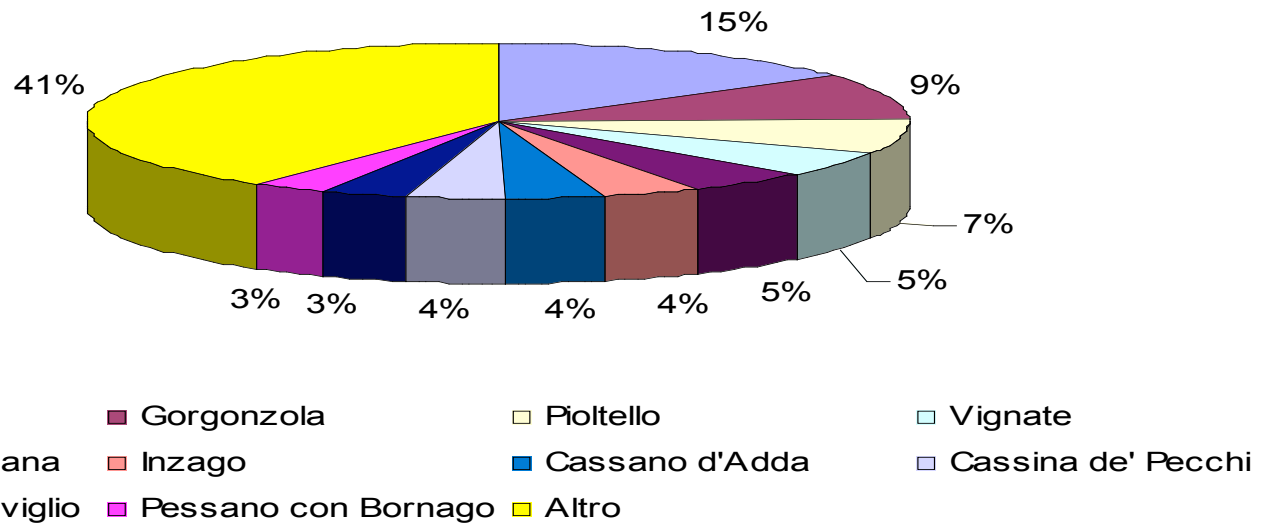
Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

Regione Lombardia

Cernusco S/N



Melzo

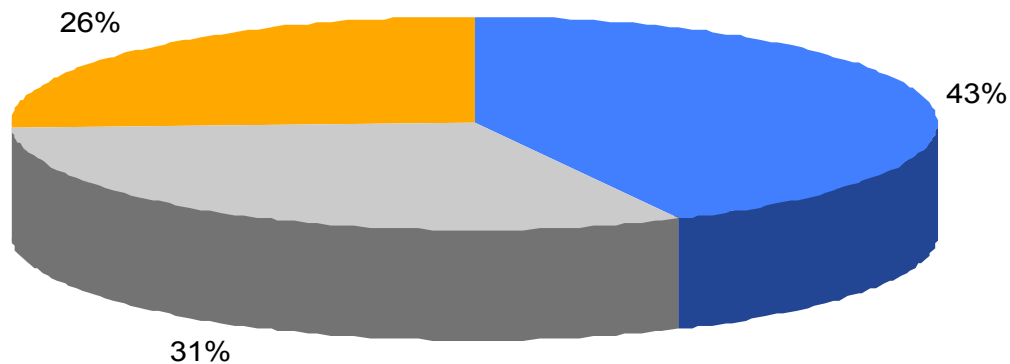


Anno 2008

Distanza dei comuni serviti dalle strutture ospedaliere dell'AO di Melegnano

Anno 2008

Vizzolo



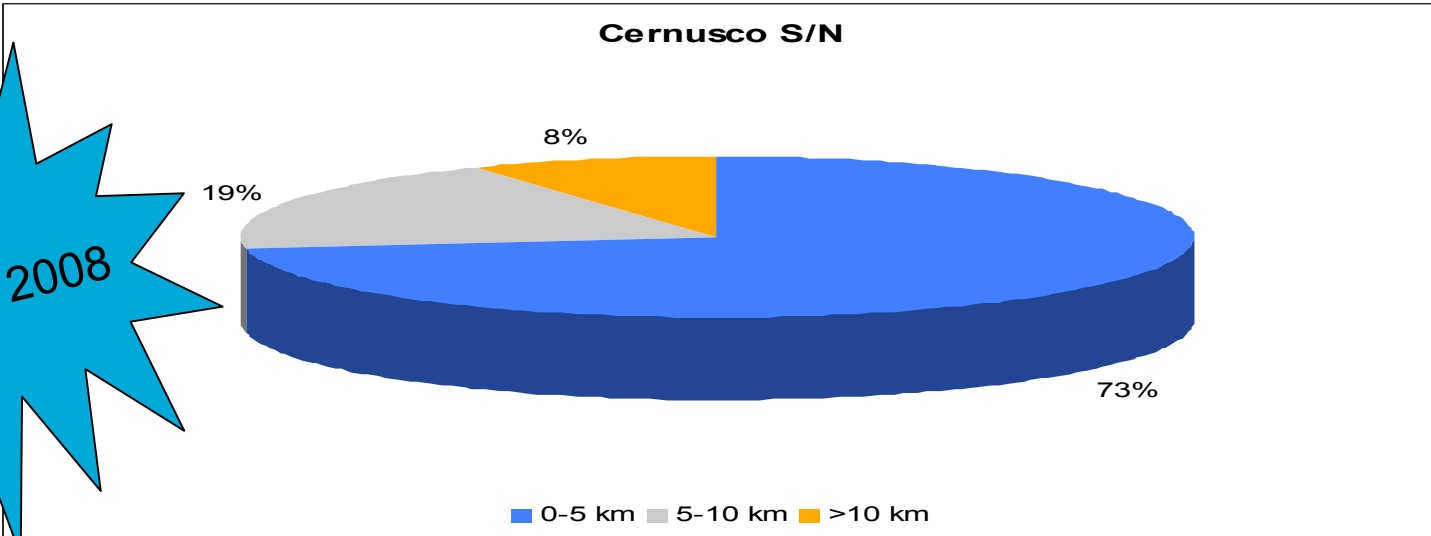
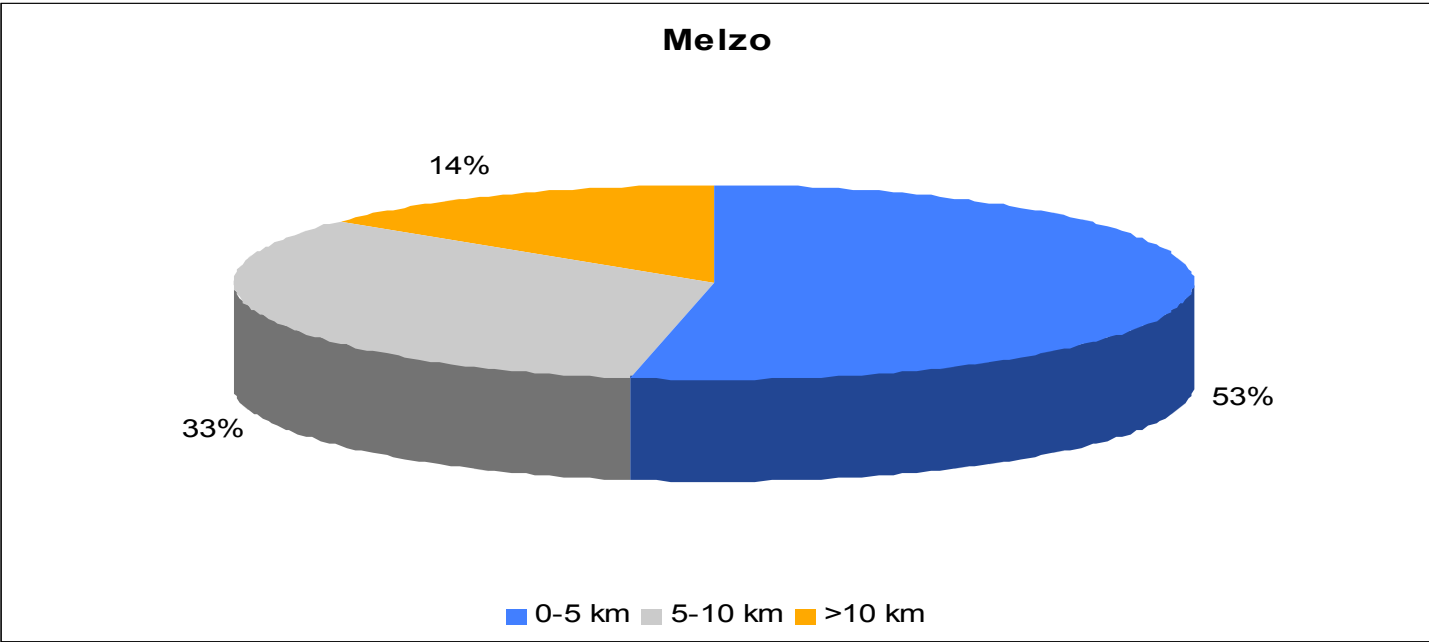
■ 0-5 km ■ 5-10 km ■ >10 km



Azienda Ospedaliera
Ospedale di Circolo
di Melegnano

Regione
Lombardia

Anno 2008





ANNO 2009

ANALISI DELL' AMBIENTE INTERNO

- Analisi strutturale e di produzione A.O. di Melegnano:
 - per Presidio
 - per Unità Operativa
- Obiettivo:
 - ricerca di opportunità di integrazione / specializzazione
 - per l'implementazione di strategie di rete interpresidio tramite i dipartimenti.

ANNO 2009

- Deliberazione nel settembre 2009 del Piano di Organizzazione Aziendale con la formalizzazione della strategia per la messa in rete degli ospedali e poliambulatori con:
 - modello prevalentemente orientato sul network poli / antenne (il modello differenzia sulla base delle vocazioni specialistiche con integrazione orizzontale ed attiva il “pendolo”, viaggia lo specialista non il paziente)
 - coordinamento tecnico-scientifico per l’integrazione sui percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA)
 - identificazione di strutture complesse e semplici dipartimentali a vocazione aziendale.



ANNO 2009

Progetto di sviluppo organizzativo dei 9 dipartimenti (dicembre 2009) per l'anno 2010 per:

- ✓ Aree di attenzione– aree di attività con crescita
 - aree attività innovative
 - aree attività da contrarre/ridurre
 - aree da stabilizzare/consolidare

- ✓ Azioni per ogni area di attenzione
 - nella u.o. complessa o nel presidio ospedaliero
 - logica di rete sviluppando il “pendolo” fra professionisti, ricollocando i case mix

ANNO 2010

- Approvazione (febbraio 2010) del piano di organizzazione aziendale da parte della Giunta Regionale
- Approvazione (maggio 2010) da parte della Conferenza dei Sindaci ASL Milano 2 della strategia di messa in rete degli ospedali e poliambulatori e proposta di studio di fattibilità per un nuovo ospedale unico nell'area a nord.



Coordinamenti tecnico-scientifici a vocazione aziendale

Dipartimento di Medicina

- S.C. Endoscopia Digestiva Gastroenterologia;
- S.C. Neurologia;
- S.C. Riabilitazione Specialistica;
- S.S. Dipartimentale Diabetologia;
- S.S. Dipartimentale Dietologia e Nutrizione Clinica.

Dipartimento di Chirurgia

- S.C. Oculistica;
- S.S. Dipartimentale di Chirurgia Endovascolare.

Dipartimento di Salute Mentale

- S.S. Dipartimentale Neuropsichiatria infantile e Adolescenziale;
- S.S. Dipartimentale CRA Melegnano e Residenzialità psichiatrica



Dipartimento di Patologia Clinica

- S.C. Anatomia Patologica
- S.C. SIMT

Dipartimento Nefro-Urologico

- S.C. Urologia

ANNO 2010

Definizione 5 PDTA aziendali per i 5 DRG principali

Fattibilità aumento erogazione day surgery e chirurgia ambulatoriale bassa intensità

Implementazione U.O. Urologia ed U.O. Oculistica in tutto l'ambito aziendale (nord e sud)

Razionalizzazione e concentrazione unità di offerta ambulatoriali in linea con attività di degenza

Recente nomina dello stesso Direttore U.O. Complessa di Ortopedia per i P.O. di Melzo e Cernusco s/N
(esempio concreto di applicazione del modello poli / antenne e metodo nel “pendolo”)

CONSIDERAZIONI FINALI

- Rete non solo interaziendale ma fra aziende
- Rete fra Strutture Specialistiche, MMG, Dipartimenti ASL Milano 2
- Rete come sistema anche per rispondere a possibili diminuzioni di finanziamento e riduzioni del personale.